

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO  
FARMACO-CHIMICO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI  
DEL GIORNO 31 MARZO 2009.**

Il giorno 31 Marzo 2009 alle ore 16 si riunisce il Consiglio del Dipartimento Farmaco-Chimico dell'Università di Bari nell'Aula Magna della Facoltà di Farmacia, come da regolare convocazione del 23/3/2009 da parte del direttore Prof. Cosimo Damiano Altomare per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione Verbale Consiglio Dipartimento del 4/2/2009
- 2) Comunicazioni
- 3) Variazioni di Bilancio
- 4) Approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2008
- 5) Adempimenti D.Lgs. 81/2008
- 6) Discarico inventariale
- 7) Richieste assegni di ricerca: Adempimenti
- 8) Varie ed eventuali

Sono presenti: Prof. Altomare, Prof. Avato, Prof. Berardi, Prof. Carotti, Prof. Di Nunno, Prof. Florio, Prof. Franchini, Prof. Perrone, Prof. Trapani, Prof. Carrieri, Prof. Cellamare, Prof. Colabufo, Prof. Corbo, Prof. Ferorelli, Prof. Franco, Prof. Latrofa, Prof. Leopoldo, Prof. Loiodice, Prof. Luisi, Prof. Ottolino, Prof. Scilimati, Prof. Tortorella, Prof. Vitali, Dott. Argentieri, Dott. Armenise, Dott. Arnesano, Dott. Catto, Dott. Carocci, Dott. Carbonara, Dott. Catalano, Dott. Cutrignelli, Dott. De Candia, Dott. De Gennaro, Dott. Denora, Dott. Fracchiolla, Dott. Intini, Dott. Lacivita, Dott. Laghezza, Dott. Laquintana, Dott. Lopedota, Dott. Mandracchia, Dott. Margiotta, Dott. Nicolotti, Dott. Perna, Dott. M.G. Perrone, Dott. Rosato, Dott. A.

Trapani, Dott. Vitale, Sig. Mastropasqua, Sig. Racaniello, Sig.ra Italiano.

Sono assenti giustificati: Proff. Maresca, Natile, Capriati, De Laurentis, Lentini.

Sono assenti ingiustificati: Proff. Campagna, Pacifico, Cellucci, Cianciarulo, Leonetti, Mallamaci, Palluotto.

Constatata la presenza del numero legale, il Direttore del Dipartimento dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il segretario amministrativo sig.ra Maria Italiano

### **1) Approvazione Verbale Consiglio Dipartimento del 4/2/2009**

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Dipartimento del 4/2/2009, inviato mediante posta elettronica precedentemente a tutti i componenti del Consiglio.

Il Direttore chiede al Consiglio se vi siano correzioni da apportare o parti da discutere.

Non essendoci interventi, il verbale viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

### **2) Comunicazioni**

- a) Il Direttore comunica che il CdA del 27/01/2009 ha deliberato la concessione di un contributo pari a 60.000.= Euro (IVA compresa) per l'acquisto di armadi antincendio e di conservazione per prodotti chimici e reattivi. Nella comunicazione pervenuta dall'Area di Ragioneria e Contabilità dell'Ateneo, viene precisato che l'importo assegnato è da intendersi quale quota massima di assegnazione

(pari al 50% della spesa effettiva) e che la somma è soggetta a vincolo di destinazione.

- b) Bando di concorso per premi di laurea “Prof. Aldo La Manna”, bandito dall’ADRITELF – Pavia.
- c) Il Direttore comunica che per il Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi, ecc.” si è aggiudicata l’appalto per l’anno 2009/2011 la Ditta TEOREMA S.p.a. – ECOLSUD S.r.l. Il servizio avrà decorrenza dal 1 marzo 2009 fino alla scadenza dell’appalto fissata per il 31 maggio 2011.
- d) Conferma in ruolo dei Dott. Nunzio Denora, Adriana Trapani, Annalisa Cutrignelli a ricercatori universitari. Settore scientifico-disciplinare CHIM/09.
- e) Comunicazione del Direttore della Scuola di Dottorato in Scienze Farmaceutiche – Prof. Angelo Carotti. Rinuncia alla prosecuzione del corso di dottorato da parte della Dott.ssa Anna Grieco (XXIII ciclo).
- f) Autorizzazione svolgimento incarico retribuito dal Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Chimica dei Metalli nei Sistemi Biologici per l’anno 2009 con un compenso di Euro 15.000.= al Sig. Racaniello Francesco.
- g) Autorizzazione a svolgere incarico retribuito dalla Ditta “PLOTEUS” da effettuarsi entro il 30/09/09 con un compenso di 5.000 Euro al sig. Mastropasqua Massimo.
- h) Mobilità a richiesta (art. 7 del Regolamento per la mobilità del personale tecnico-amministrativo) del Sig. Salvatore Gisotti, inquadrato nella cat. C (area tecnica), assegnato al Dipartimento e temporaneamente collocato presso i Servizi generali della

Presidenza della Facoltà di Farmacia. Presa d'atto da parte della Direzione.

- i) Il Direttore comunica che in data 4 aprile 2009 la Facoltà di Farmacia ha organizzato la Giornata dell'Orientamento, rivolta agli studenti delle scuole di secondo grado, sollecitando la presenza di docenti, ricercatori, laureandi, neolaureati e dottorandi del Dipartimento all'iniziativa.
- j) Il Direttore comunica che le nuove linee dei gas saranno messe in esercizio contestualmente alle operazioni di collaudo di tutti gli impianti realizzati con la messa a norma della struttura e che i lavori relativi ai nuovi laboratori didattici nel piano semi-interrato sono in via di completamento. Data la genesi dei provvedimenti amministrativi relativi, i nuovi laboratori didattici ricadranno nella sfera di gestione della Facoltà di Farmacia.
- k) Il Direttore comunica che la procedura di ordinazione online dei prodotti Sigma-Aldrich è in via di perfezionamento e che a breve sarà operativa, mentre con la Ditta Levanchimica è in corso la riorganizzazione del sistema di distribuzione dei solventi di uso comune (etere di petrolio, acetato di etile e acetone).
- l) Il Direttore comunica che è stato affidato allo stesso fornitore delle cappe chimiche Casarin, installate nella maggior parte dei laboratori di ricerca del Dipartimento circa sette anni fa, il lavoro di revisione tecnica delle stesse. Alla stessa ditta è stata richiesta la certificazione della funzionalità delle cappe chimiche Bicasa, installate nei laboratori didattici e in alcuni laboratori di ricerca.
- m) Il Direttore comunica che il Dipartimento ha avviato un'indagine di mercato, con la richiesta di preventivi, per pompe a membrana e

sistemi da vuoto per filtrazione. A questi preventivi potranno riferirsi i gruppi di ricerca interessati nell'ordinazione dei sistemi ritenuti necessari a sostituire analoghe apparecchiature fuori norma.

### **3) Variazioni di Bilancio**

Il Segretario amministrativo illustra le variazioni apportate, nel corso dell'esercizio finanziario 2008, al Bilancio di Previsione 2008. Gran parte di esse hanno natura puramente tecnica in quanto rese necessarie per il riallineamento delle previsioni.

Le variazioni di bilancio nn. 13, 25, 31, 57, 58 e 61 risultano essere storni di bilancio necessari per assicurare, nel corso dell'anno, la copertura finanziaria di spese rivelatesi di entità superiore a quelle previste.

Il Consiglio all'unanimità approva le variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2008, allegate al presente verbale, di cui fanno parte integrante (all. da pag.... a pag....).

### **4) Approvazione Bilancio Consuntivo Anno 2008**

Il segretario amministrativo illustra il Conto Consuntivo Anno 2008 ed il Direttore commenta la relazione ad esso allegata (da pag. ... a pag. ...).

Intervengono per richiesta di chiarimenti i Proff. Trapani, Franchini e Florio, puntualmente forniti dalla Segretaria amministrativa.

Il Direttore dichiara aperta la discussione generale. Intervengono il Sig. Racaniello, che chiede delucidazioni su alcune voci del capitolo relativo ai fondi destinati alle unità di ricerca (in particolare il fondo FIRB 2003 assegnato al gruppo del Prof. Florio), meritevoli, a suo parere, di ulteriori accertamenti, e il Prof. Franchini, che richiama la

necessità di portare a definitiva risoluzione il problema della riscossione dei residui attivi, che hanno effetti negativi sulla gestione economico-finanziaria del Dipartimento. Il Direttore, in replica agli interventi, assume l'impegno di definire l'annoso problema dei residui attivi accertati dall'Amministrazione centrale, che in alcuni casi, quale ad esempio i contributi per gli abbonamenti, in anni precedenti al 2008, alla banca dati bibliografica Sci-Finder Scholar, incidono in maniera pesante sul Bilancio di Dipartimento.

Acquisiti i chiarimenti tecnici richiesti, dopo ampia ed approfondita discussione su vari aspetti riguardanti il regime di contabilità di cassa e competenza, il Direttore mette in votazione il Bilancio Consuntivo dell'anno 2008.

Il Consiglio approva all'unanimità.

#### **5) Adempimenti D.Lgs.81/2008**

Il Direttore Prof. Altomare, introduce l'argomento svolgendo un'ampia relazione, nel corso della quale comunica al Consiglio quanto già illustrato in una assemblea del personale docente e personale tecnico-amministrativo tenuta il 10 marzo scorso.

Come i componenti del Consiglio sanno, mentre la Direzione era impegnata nell'attuazione del programma di specifiche misure di adeguamento alla normativa vigente (Testo Unico sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008), deliberato con atto di indirizzo del Consiglio del 4 e 10 febbraio u.s., il giorno 9 marzo il Dipartimento Farmaco-Chimico e il Dipartimento Farmaco-Biologico, hanno ricevuto un'ispezione da parte del Comando Carabinieri del Nucleo Anti-Sofisticazioni (N.A.S.) di Bari e dei tecnici del Servizio Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di

Lavoro (S.P. e S.A.L.) della ASL-BA, a seguito di denuncia presso il Ministero della Salute. Al termine di una sommaria verifica degli ambienti oggetto di accertamento, è stata richiesta ai due Direttori dei Dipartimenti tutta la documentazione pertinente la valutazione dei rischi, e precisamente: 1) Elenco delle sostanze utilizzate nei laboratori. 2) Planimetrie con l'indicazione dei laboratori e relativi responsabili. 3) Elenco del personale dei Dipartimenti e di personale afferente al C.N.R.. 4) Eventuali convenzioni di collaborazione tra C.N.R. e Dipartimenti. 5) Documento di valutazione dei rischi. 6) Elenco delle procedure di laboratorio, comprensive delle modalità di smaltimento dei rifiuti pericolosi, e avvenuta consegna ai responsabili di laboratorio.

Detta documentazione, come richiesto, è stata poi messa a disposizione del Comando N.A.S. e dello S.P. e S.A.L. in data 16 marzo 2009. Per quanto riguarda il Dipartimento Farmaco-Chimico, il Direttore, accompagnato nell'occasione da una delegazione composta dai Proff. G. Carbonara, V. Capriati e F. Corbo, ha consegnato la seguente documentazione: 1) Documento di valutazione dei rischi aggiornato a gennaio 2009, elaborato dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Università e firmato dal Rettore (figura di vertice dell'Università assimilata a quella del "datore di lavoro" secondo il D.Lgs. 81/2008). 2) Piano di emergenza unico per l'intero edificio che ospita la Facoltà di Farmacia e i Dipartimenti Farmaco-Chimico e Farmaco-Biologico. 3) Planimetria della struttura con elenco dei laboratori e relativi responsabili, e sostanze in essi utilizzate (reagentari di laboratorio). 4) Elenco del personale afferente (docenti, personale tecnico e amministrativo, assegnisti, borsisti, dottorandi);

procedure di sicurezza adottate nei laboratori; estratti di verbali di Consiglio pertinenti l'oggetto dell'accertamento.

La documentazione presentata dovrà essere sottoposta ad esame da parte dei tecnici ispettivi (S.P. e S.A.L.); eventuali inadempimenti al dettato della legge (D.Lgs. 81/2008) dovranno essere comunicati all'Autorità Giudiziaria.

Il Consiglio di Dipartimento, avendo indicato come priorità l'adeguamento delle strutture e delle procedure interne alla normativa vigente in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, aveva deliberato, nella riunione del 10.02.2009, l'adozione di misure urgenti nell'ambito di un programma più ampio e articolato. Provvedimenti attuativi di queste misure sono stati già assunti dalla Direzione di Dipartimento, con il supporto della Commissione Permanente per la Salute e la Sicurezza nominata dal Consiglio. Il procedimento aperto nei confronti del Dipartimento conferma la necessità delle misure indicate nell'atto di indirizzo e programmazione approvato dal Consiglio, accelerandone i tempi di attuazione.

Il Direttore propone, quindi, al Consiglio l'adozione delle seguenti misure:

- 1) **Formazione e informazione.** Istituzione e attivazione di un corso intensivo (1 CFU) su sicurezza, rischio chimico e biologico rivolto agli studenti in tirocinio di tesi sperimentale, da tenersi tre volte in ogni anno accademico, in coincidenza con l'inizio dell'assegnazione dei laureandi ai laboratori di ricerca per il tirocinio ("internato") di tesi sperimentale. Il primo corso (aperto anche alla partecipazione dei dottorandi di ricerca) è programmato per il prossimo 16 aprile. A conclusione del corso, ad ogni

partecipante sarà consegnato, insieme all'attestato di partecipazione, un mini-manuale su sicurezza e rischio chimico adottato dal Dipartimento.

- 2) **Regolamento degli accessi, delle presenze e delle frequenze nei laboratori della didattica e della ricerca del Dipartimento**, recante norme in ossequio alle disposizioni di legge vigenti.
- 3) **Revisione del manuale delle procedure di sicurezza**, comprensivo del protocollo di smaltimento degli scarti e dei residui della lavorazione, adottate nei laboratori del Dipartimento. Il manuale riporta norme comportamentali generali, nozioni di buone pratiche di laboratorio, norme di prevenzione e protezione da rischio chimico e biologico, misure di prevenzione e protezione dal rischio cancerogeno e mutageno, procedure di intervento in caso di incidenti, indicazioni sui dispositivi di protezione individuale (D.P.I.), ecc.
- 4) **Fornitura di armadi di sicurezza e/o refrigerati** per la conservazione e il confinamento di **agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni** in luogo idoneo (deposito) separato dai laboratori e fornitura integrativa in tutti i laboratori di armadi di sicurezza di piccola taglia per infiammabili e di frigoriferi a norma.
- 5) **Revisione, ripristino della funzionalità o sostituzione delle cappe chimiche**, o di loro parti, in tutti i laboratori della didattica e della ricerca.
- 6) **Riorganizzazione del servizio di approvvigionamento e distribuzione dei solventi di uso comune**, al fine di contenere i volumi di solventi infiammabili presenti in laboratorio entro i limiti consentiti dalla norma.

- 7) Costituzione di un **reagentario comune e progettazione di un magazzino di Dipartimento per prodotti chimici e solventi di uso comune**. La necessità di una struttura idonea, separata dalla struttura edilizia che ospita il Dipartimento, è stata rappresentata dal Direttore all'Amministrazione centrale ed, in particolare, all'Area Tecnica.
- 8) Discarico inventariale e **smaltimento di apparecchi e attrezzature obsolete e fuori norma**. Per apparecchiature ancora utilizzabili, ma prive del marchio CE, sarà verificata la possibilità di ottenere la relativa certificazione di conformità.
- 9) **Segnaletica di sicurezza e di emergenza in tutti i laboratori, e i piani di evacuazione della struttura**.
- 10) **Controllo, ripristino e integrazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)** idonei in tutti i laboratori.
- 11) Preparazione di un **nuovo quaderno di laboratorio** che, includendo anche la registrazione di tutte le informazioni di sicurezza, dovrà sostituire la scheda di valutazione del rischio individuale.
- 12) Verifica delle procedure relative all'**autorizzazione delle attività nei laboratori biologici**.

Un elemento di innovazione introdotto dal D.Lgs. n. 81/2008 è rappresentato dalla precisa definizione dei “soggetti del sistema della sicurezza”. Ai fini ed agli effetti delle disposizioni del D.Lgs. n. 81/2008, nel Dipartimento assumono rilevanza le figure del “lavoratore”, del “datore di lavoro” e/o “dirigente”, del “preposto”, del “rappresentante dei lavoratori per la sicurezza”.

Il decreto legislativo (art. 2) equipara alla figura del “lavoratore” anche lo studente universitario impegnato in percorsi formativi nei quali si faccia uso di laboratori e di agenti chimici, fisici e biologici. Definisce gli obblighi del “datore di lavoro”, che per l’Università coincide con la figura del Rettore per alcune funzioni non delegabili (art. 17), quali l’elaborazione del “documento di valutazione dei rischi” e la designazione del “responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi”. La legge precisa che nelle pubbliche amministrazioni a struttura complessa e differenziata – tra cui vanno annoverate le Università - “per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, [...] individuato dall’organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell’ubicazione e dell’ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l’attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa”. La responsabilità del Rettore, in quanto “datore di lavoro”, è riferibile all’ottemperanza di obblighi connessi all’eliminazione di carenze strutturali, mentre al dirigente (equiparabile, tra le figure istituzionali universitarie, al Direttore di Dipartimento), possono attribuirsi alcune funzioni delegabili del “datore di lavoro” in materia di sicurezza, prevenzione e protezione. Il Decreto Ministeriale n. 363/1998 - Regolamento recante norme per l’individuazione delle particolari esigenze delle Università e degli Istituti di Istruzione Universitaria ai fini delle norme contenute nel D.Lgs. n. 626/1994, e successive modificazioni e integrazioni – all’art. 2 stabilisce, infatti, che “Il datore di lavoro, con apposito provvedimento dell’università, viene individuato nel rettore o nel soggetto di vertice di ogni singola struttura [...] dotata di poteri di spesa e di gestione”.

Il D.Lgs. n. 81/2008 assegna alla figura del “preposto” (art. 2) un ruolo determinante nella supervisione in tema di sicurezza, identificandolo quale “persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell’incarico conferitogli, sovrintende all’attività lavorativa e garantisce l’attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa”. Inoltre, l’art. 299 dello stesso decreto riconosce che un qualsiasi soggetto, pur privo di formale investitura, in quanto “eserciti in concreto i poteri giuridici riferiti” al preposto, assume le relative responsabilità come “preposto di fatto”. In sintesi, i compiti del preposto attengono le procedure e la garanzia della loro corretta attuazione, mentre l’eliminazione di carenze strutturali restano di competenza della figura di vertice dell’Ateneo. In ordine al ruolo del “preposto”, le principali innovazioni introdotte dal D.Lgs. n. 81/2008 sono:

- la precisa individuazione del ruolo (articolo 2, comma 1, lettera e);
- l’esplicazione dei compiti attribuiti (articolo 19);
- la previsione esplicita del “preposto di fatto” (articolo 299);
- i contenuti minimi della formazione (articolo 37, comma 7).

Il Direttore dà quindi lettura dei citati articoli di legge, dai quali si evince che nella definizione dei “soggetti del sistema della sicurezza” la collocazione del “preposto” si pone appena al di sotto del datore di lavoro/dirigente, del quale condivide, in posizione paritaria, ruoli e responsabilità.

Date le peculiari esigenze degli Atenei, il citato D.M. n. 363/1998, tuttora in vigore in quanto tra le normative non abrogate dal Testo

Unico sulla sicurezza, individua nella figura del “responsabile della attività didattica e di ricerca in laboratorio” (art. 5) quella che assolve alle funzioni ed alle attribuzioni del “preposto”, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto figura che, nei fatti, può “esercitare un funzionale potere di iniziativa” in ordine a sicurezza, prevenzione e protezione.

Il Direttore propone, quindi, di identificare, con delibera di Consiglio, nella figura del Responsabile dell’attività di ricerca, coincidente con il Coordinatore di progetto/i di ricerca (Titolare di fondi per la ricerca), il “preposto” ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 per i laboratori della ricerca e in quella del Docente dei corsi di laboratorio a frequenza obbligatoria il “preposto” ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 dei laboratori della didattica, limitatamente al corso affidatogli dal Consiglio di Facoltà. Le attribuzioni del Responsabile dell’attività didattica o di ricerca (D.M. n. 363/1998, art. 5), sostanzialmente coincidenti con gli obblighi del “preposto” (D.Lgs. n. 81/2008, art. 19), sono le seguenti:

“1. Il responsabile della attività didattica o di ricerca in laboratorio, nello svolgimento della stessa e ai fini della valutazione del rischio e dell’individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione, collabora con il servizio di prevenzione e protezione, con il medico competente e con le altre figure previste dalla vigente normativa.

2. Il responsabile della attività didattica o di ricerca in laboratorio, all’inizio di ogni anno accademico, prima di iniziare nuove attività e in occasione di cambiamenti rilevanti dell’organizzazione della didattica o della ricerca, identifica tutti i soggetti esposti a rischio.

3. In particolare il responsabile della attività didattica o di ricerca, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, deve:

- a) attivarsi al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze del progresso tecnico, dandone preventiva ed esauriente informazione al datore di lavoro;
- b) attivarsi, in occasione di modifiche delle attività significative per la salute e per la sicurezza degli operatori, affinché venga aggiornato il documento di cui al comma 2, articolo 4, del decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, sulla base della valutazione dei rischi;
- c) adottare le misure di prevenzione e protezione, prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- d) attivarsi per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi;
- e) frequentare i corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal datore di lavoro con riferimento alla propria attività ed alle specifiche mansioni svolte.”

Il responsabile dell'attività di ricerca, nell'esercizio delle sue attribuzioni, può affidare ai suoi collaboratori (professori e ricercatori tutor di tesi sperimentali e di tesi di dottorato) specifici compiti. Il responsabile dell'attività didattica in laboratorio (Docente dei corsi di laboratorio) può affidare specifici compiti a docenti (professori e ricercatori) incaricati di assistenza alle esercitazioni di laboratorio.

Una considerazione a parte merita la previsione di legge in ordine al “rappresentante dei lavoratori per la sicurezza” (RLS), definito quale “persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il

lavoro". Il Direttore, riconoscendo l'importanza di questo soggetto anche all'interno del sistema dipartimentale per la sicurezza, conferma l'inserimento nella commissione permanente del Dipartimento di un rappresentante del personale tecnico-amministrativo nella persona del Dott. Nicola Di Masi, in attesa di venire a conoscenza degli RLS eletti secondo le procedure previste dalla normativa.

Conclusa la relazione, il Direttore dichiara aperta la discussione. Sull'argomento si svolge un ampio e approfondito dibattito, nel corso del quale intervengono nell'ordine i Proff. Carbonara, Berardi, Perrone, Franchini, Avato, Latrofa, Sig. Racaniello, Colabufo, Margiotta, Luisi, Carotti, Franco, Sig. Mastropasqua. Vari interventi sottolineano che larga parte delle criticità in tema di sicurezza e tutela della salute sono da ascrivere ad evidenti limiti del Servizio Prevenzione e Protezione (SPP) di Ateneo. Il funzionamento di questo importante servizio richiama ad una seria riflessione autocritica, soprattutto da parte degli organi di vertice, e ad azioni conseguenti di riqualificazione e di rilancio; non resta, altrimenti, che affidare all'esterno dell'Università il monitoraggio delle condizioni di sicurezza dei nostri dipartimenti (Perrone). Il Prof. Carbonara esprime netta contrarietà all'affidamento all'esterno di un servizio che l'Università, avendo al suo interno tutte le competenze necessarie, può svolgere adeguatamente e con efficacia; è necessario, semmai, premere sull'Amministrazione centrale perché l'SPP sia dotato delle necessarie risorse finanziarie e personali per assolvere ai suoi importanti compiti.

Nel definire i soggetti del sistema dipartimentale della sicurezza, con l'affidamento, secondo le disposizioni di legge, ai responsabili

della ricerca e della didattica dei compiti e delle attribuzioni del “preposto”, deve risultare chiaro che, in tema di sicurezza e protezione della salute dei lavoratori, l’eliminazione delle carenze strutturali rientra nel novero delle responsabilità degli organi di vertice dell’Ateneo ( Rettore e Consiglio di Amministrazione); ciò implica responsabilità nell’investire risorse (Luisi, Carbonara, Carotti, Florio), che non possono essere sottratte ai fondi per la ricerca e il miglioramento della didattica (Franchini, Carotti, Florio).

La necessità di investire sulla sicurezza da parte dei responsabili dei gruppi e/o coordinatori di progetti, già nella contabilità della ricerca, viene sottolineata in alcuni interventi (Racaniello, Mastropasqua).

Poiché, secondo il D.Lgs. 81/2008, tra le responsabilità del preposto vi è anche quella di “segnalare tempestivamente al datore di lavoro”, quindi al delegato del Rettore per la Sicurezza o all’SPP condizioni di pericolo derivanti da carenze strutturali, la Prof.ssa Avato, dati i precedenti che in diversi casi l’hanno vista coinvolta, esprime forti preoccupazioni sull’esito di queste attribuzioni. Il Prof. Franchini, pur riconoscendo la correttezza dell’assunzione di responsabilità nel garantire la tutela della salute di tutti coloro i quali operano quotidianamente nel Dipartimento, sottolinea la necessità che l’Amministrazione provveda realmente ad organizzare corsi specifici di formazione e aggiornamento per i responsabili della ricerca.

Conclusa la discussione, il Direttore, accogliendo le proposte emerse in fase di dibattito e avendo rilevato una sostanziale condivisione delle proposte formulate nella sua introduzione, invita il

Consiglio a deliberare nel merito disponendo, date le ragioni di urgenza, l'immediata esecutività della delibera consigliare.

### **IL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO FARMACO-CHIMICO**

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008;

VISTO il D.M. n. 363 del 5 agosto 1998;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Regolamento di Funzionamento del Dipartimento Farmaco-Chimico;

RITENUTO necessario di garantire, attraverso l'adozione di specifiche misure di adeguamento alla normativa vigente di infrastrutture e procedure, una più efficace tutela della salute e della sicurezza di quanti – studenti, dottorandi, assegnisti e figure equivalenti, personale tecnico, docenti – operano nei laboratori del Dipartimento;

RITENUTO, altresì, necessario definire in maniera più accurata i soggetti del sistema della sicurezza interna al Dipartimento;

UDITA la relazione del Direttore;

ACCOLTE tutte le proposte formulate nel corso del dibattito in Consiglio;

### **DELIBERA**

- di **APPROVARE** il seguente programma di misure proposte dalla Direzione di Dipartimento:

- 1) Attivazione di un **corso intensivo su sicurezza, rischio chimico e biologico** (1 CFU) rivolto agli studenti in tirocinio di tesi sperimentale, da tenersi tre volte in ogni anno accademico, in coincidenza con l'inizio dell'assegnazione dei laureandi ai

laboratori di ricerca per il tirocinio (“internato”) di tesi sperimentale nei laboratori di ricerca del Dipartimento.

- 2) **Fornitura di armadi di sicurezza** per la conservazione in sicurezza e il **confinamento di agenti cancerogeni, mutageni e teratogeni** in luogo idoneo separato dai laboratori e fornitura integrativa in tutti i laboratori di armadi di sicurezza di piccola taglia per infiammabili e prodotti tossici e di frigoriferi a norma.
  - 3) Implementazione della **segnaletica di sicurezza e di emergenza**.
  - 4) Fornitura di **dispositivi di protezione individuale (DPI)**.
  - 5) Revisione e ripristino della funzionalità delle **cappe** in tutti i laboratori.
  - 6) **Riorganizzazione** del servizio di approvvigionamento e distribuzione dei **solventi** di uso comune.
  - 7) Discarico inventariale e **smaltimento di apparecchi e attrezzature obsolete** e fuori norma e verifica dello stato di tutti gli apparecchi e attrezzature dei laboratori.
  - 8) Richiesta all’Amministrazione centrale di progettare un **magazzino** di Dipartimento per **prodotti chimici e deposito di solventi**.
  - 9) Costituzione di un **reagentario comune**.
  - 10) Verifica delle procedure relative all’autorizzazione delle attività nei **laboratori biologici**.
- di **AUTORIZZARE** il Direttore ad emanare il **regolamento recante norme interne su accessi, presenze e frequenze degli studenti nei laboratori** della ricerca e della didattica del Dipartimento, in ossequio alle disposizioni di legge vigenti.

- di **AUTORIZZARE** altresì il Direttore, previa consultazione dell'apposita Commissione Permanente di Dipartimento e del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università, a:
  - redigere un nuovo **manuale delle procedure di sicurezza**, comprensivo del protocollo di smaltimento degli scarti e dei residui della lavorazione, adottate nei laboratori del Dipartimento, anticipando il capitolo relativo alla prevenzione e protezione dal rischio cancerogeno, mutageno e teratogeno (CMT);
  - preparare un **nuovo quaderno di laboratorio** che, prevedendo anche la registrazione di tutte le informazioni di sicurezza, possa sostituire la scheda di rischio individuale.
- di **AFFIDARE** in via prioritaria ai **Responsabili dell'attività di ricerca**, coincidenti con le figure dei Coordinatori di progetto/i di ricerca, ovvero titolari di fondi per la ricerca, e ai Docenti dei corsi di laboratorio a frequenza obbligatoria, limitatamente al corso affidatogli dal Consiglio di Facoltà, rispettivamente per i laboratori di ricerca e per i laboratori didattici, dei **compiti del "preposto"** ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera e, del D.Lgs. n. 81/2008.

Il Consiglio di Dipartimento, all'inizio di ogni anno accademico, preso atto dei progetti di ricerca in corso di realizzazione, dell'elenco dei docenti affidatari di corsi di laboratorio e dei laboratori attribuiti ai gruppi di ricerca e ai corsi con esercitazioni di laboratorio, formula l'elenco dei Responsabili dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio.

Al Responsabile dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio (D.M. n. 363/1998, art. 5), nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, e con **espressa esclusione di obblighi connessi all'eliminazione di carenze strutturali**, di competenza del "datore di lavoro" ( Rettore), sono **attribuiti gli obblighi del "preposto" (D.Lgs. n. 81/2008, art. 19)**. In particolare, il Responsabile dell'attività didattica o di ricerca deve:

- a) attivarsi al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze del progresso tecnico;
- b) vigilare sulla osservanza da parte dei singoli operatori dei loro obblighi di legge, delle disposizioni del Dipartimento in materia di salute e sicurezza sul lavoro, dell'uso corretto dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale;
- c) segnalare tempestivamente al Direttore di Dipartimento e/o al Servizio Prevenzione e Protezione ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro;
- d) attivarsi, in occasione di modifiche delle attività significative per la salute e per la sicurezza degli operatori, affinché venga aggiornato il Documento di valutazione dei rischi;
- e) adottare le misure di prevenzione e protezione, prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- f) frequentare specifici corsi di formazione ed aggiornamento organizzati dal datore di lavoro.

Il Responsabile dell'attività di ricerca in laboratorio, nell'esercizio delle sue attribuzioni di "preposto", può affidare a personale docente strutturato (professori e ricercatori tutor di tesi sperimentali e di tesi di dottorato) compiti specifici. Il

Responsabile dell'attività didattica in laboratorio (Docente dei corsi di laboratorio), nell'esercizio delle sue attribuzioni di "preposto", può affidare specifici compiti a docenti (professori e ricercatori) incaricati di assistenza alle esercitazioni di laboratorio.

**Professori e ricercatori tutor di tesi sperimentali e di tesi di dottorato e/o formalmente incaricati per l'assistenza didattica alle esercitazioni di laboratorio assumono il ruolo di "preposti di fatto", ai sensi dell'art. 299 del D.Lgs. n. 81/2008.**

In allegato alla presente delibera viene riportato, a farne parte integrante, l'elenco dei Responsabili dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio per l'anno accademico 2008/09.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il presente dispositivo, approvato seduta stante, è immediatamente esecutivo.

Elenco dei Responsabili dell'attività didattica e di ricerca in laboratorio per l'anno accademico 2008/09:

Laboratori della didattica

Dott. Nunzio Denora	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Prof. Massimo Franco	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Dott. Valentino Laquintana	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Prof.ssa Angela A. Lopedota	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Dott.ssa Delia Mandracchia	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Prof. Sabino Ottolino	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Dott.ssa Adriana Trapani	Lab. Didattico n. 301-305 (2° piano)
Dott. Domenico Armenise	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)
Prof. Saverio Cellamare	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)

Prof. Savina Ferorelli	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)
Dott. Francesco Leonetti	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)
Prof. Marcello Leopoldo	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)
Prof. Antonio Scilimati	Lab. Didattico n. 401-405 (3° piano)
Prof. Nicola A. Colabufo	Lab. Didattico n. 503-507 (4° piano)
Prof. Nicolino De Laurentis	Lab. Didattico n. 503-507 (4° piano)
Dott. Giuseppe Fracchiolla	Lab. Didattico n. 503-507 (4° piano)
Prof. Fulvio Loiodice	Lab. Didattico n. 503-507 (4° piano)
Prof. Antonio Carrieri	Lab. Didattico n. 503-507 (4° piano)
Dott.ssa Alessia Carocci	Lab. Didattico n. 511-514 (4° piano)
Prof. Giovanni Lentini	Lab. Didattico n. 511-514 (4° piano)
<u>Laboratori di ricerca</u>	
Prof. Cosimo D. Altomare	Lab. Ricerca n. 234 (1° piano)
Dott. Domenico Armenise	Lab. Ricerca n. 334 (2° piano)
Prof.ssa Pinarosa Avato	Lab. Ricerca n. 205 (1° piano)
Prof. Francesco Berardi	Lab. Ricerca n. 449 (3° piano)
Prof. Giuseppe Carbonara	Lab. Ricerca n. 412 (3° piano)
Prof. Angelo Carotti	Lab. Ricerca n. 128 (piano terra) e n. 232, 233, 235 (1° piano)
Prof. Nicola A. Colabufo	Lab. Ricerca n. 448 (3° piano)
Prof. Leonardo Di Nunno	Lab. Ricerca n. 411 (3° piano)
Prof. Nicolino De Laurentis	Lab. Ricerca n. 448 (3° piano)
Prof. Saverio Florio	Lab. Ricerca n. 009 (semi-interrato), n. 126 (piano terra) e n. 409 (3° piano)
Prof. Carlo Franchini	Lab. Ricerca n. 127 (piano terra) e n. 420-421 (3° piano)
Prof. Fulvio Loiodice	Lab. Ricerca n. 451 (3° piano)

Prof. Giovanni Natile	Lab. Ricerca n. 009 (semi-interrato), n. 129 (piano terra) e n. 201 (1° piano)
Prof. Roberto Perrone	Lab. Ricerca n. 130 (piano terra) e n. 450 (3° piano)
Prof. Antonio Scilimati	Lab. Ricerca n. 411 (3° piano)
Prof. Paolo Tortorella	Lab. Ricerca n. 412 (3° piano)
Prof. Giuseppe Trapani	Lab. Ricerca n. 126 (piano terra) e n. 333, 335, 336 (2° piano)
Prof. Cesare Vitali	Lab. Ricerca n. 510 (4° piano)

I laboratori dei servizi analitici strumentali comuni ricadono sotto la responsabilità del Direttore di Dipartimento.

Il Consiglio approva.

#### **6) Discarico inventariale**

Il Direttore comunica che si è proceduto alla ricognizione dei beni mobili presenti nel Dipartimento per l'aggiornamento della consistenza patrimoniale. Considerata l'obsolescenza di numerose apparecchiature, il Direttore propone di procedere, ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento per la definizione dei criteri per la classificazione dei beni", al discarico inventariale dei beni indicati nell'elenco allegato al presente verbale (di cui fa parte integrante).

Il Consiglio all'unanimità approva.

#### **7) Richieste assegni di ricerca: Adempimenti**

Il direttore precisa che, in base al regolamento ciascuna scheda per la richiesta di assegni di ricerca deve essere esaminata dal Consiglio di Dipartimento, che dovrà specificatamente attestare la coerenza dei progetti presentati con la programmazione scientifica per l'Anno 2009.

Si esaminano, quindi, le varie richieste presentate dai docenti afferenti al Dipartimento:

**area Farmaceutica-Veterinaria:**

**prof. C. Altomare:** *“Progettazione e sintesi di peptidomimetici ad elevata affinità per i recettori della trombina (PAR)*

*nuovo assegno: due annualità*

**prof. N. Colabufò:** *“Sintesi e valutazione biologica di ligandi in grado di revertire la chemioresistenza in linee cellulari tumorali umane”*

*nuovo assegno; due annualità*

**3) prof. C. Franchini:** *“Sintesi valutazione farmacologica, biofarmaceutica e tossicologica di nuove molecole bloccanti dei canali del sodio voltaggio dipendenti utili nel trattamento del dolore neuropatico”*

*nuovo assegno: due annualità*

- **prof. M. Leopoldo:** *“Sintesi e valutazione biologica di traccianti fluorescenti per lo studio della localizzazione e del trafficking dei recettori serotoninergici dopaminergici e sigma”*

*nuovo assegno: due annualità*

**5) prof. F. Loiodice:** *“Sintesi e valutazione biologica di nuovi assegni agonisti dei recettori PPARs potenzialmente utili nel trattamento del diabete di tipo 2”*

*nuovo assegno: due annualità*

**6) prof. P. Tortorella:** *“Progettazione, sintesi e valutazione biologica di nuovi inibitori selettivi di metalloproteasi di matrice”*

*nuovo assegno: due annualità*

**b) Area Chimica**

*7) prof. S. Florio: “Nuove strategie sintetiche per l’ottenimento di molecole di rilevante interesse biologico ed applicativo”*

*nuovo assegno: due annualità*

*8) prof. L. Maresca: “Targeting di farmaci antitumorali a base metallica”*

*nuovo assegno: due annualità*

*9) prof. G. Natile: ”Interazione tra farmaci antitumorali a base metallica e biomolecole: sintesi, caratterizzazione chimico-fisica e strutturale”*

*rinnovo precedente assegno: due annualità*

Constatato che i progetti per i quali sono stati richiesti gli assegni di ricerca sono coerenti con il piano annuale delle ricerche del Dipartimento Farmaco-Chimico, le suddette richieste vengono approvate all’unanimità.

Il Consiglio approva.

### **8) Varie ed eventuali**

#### **a) Autorizzazione al Prof. Fulvio Loiodice a presentare progetto di ricerca in partenariato**

Il Direttore comunica di aver ricevuto dal Prof. Fulvio Loiodice la richiesta di autorizzazione a presentare il progetto in partenariato nell’ambito dei bandi della Fondazione Cariplo dal titolo: “Peroxisome proliferator-activated receptors (PPARs) in the regulation of glucose and lipid metabolism: a multidisciplinary approach for the identification and characterization of new ligands to improve therapeutical interventions in diabetes, obesity and metabolic syndrome”. Il costo complessivo del progetto, relativo all’Unità di ricerca di cui il Prof. Loiodice è responsabile, ammonta a euro

49.500,00 (euro quarantanovemilacinquecento), con una quota di cofinanziamento a carico del proponente di euro 24.750,00 (euro ventiquattromilasettecentocinquanta), coperta integralmente dalla valorizzazione di stipendi di personale strutturato e non strutturato. Nessun onere è previsto a carico dell'Amministrazione centrale.

Il Direttore pone in votazione la richiesta di autorizzazione presentata dal Prof. Loiodice.

Il Consiglio all'unanimità approva.

**b) Richiesta dell'Ist. Tecnico Industriale Statale "Luigi Dell'Erba" Castellana Grotte (Ba)**

È pervenuta richiesta di una visita guidata dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Luigi Dell'Erba" Castellana Grotte(Bari) al fine di favorire la necessaria integrazione alla preparazione professionale degli studenti del corso "Determinazione della struttura mediante Diffrazione a raggi X e NMR" da effettuarsi all'NMR 300 e/o NMR 600 presenti nel ns. Dipartimento da effettuarsi il giorno 08/04/2009 dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Alla richiesta è allegato l'elenco nominativo di 32 studenti partecipanti alla visita guidata.

Il Consiglio, valutata la pertinenza della richiesta e la disponibilità della Prof.ssa C. Pacifico a fungere da guida, all'unanimità approva la suindicata richiesta di visita e affida alla Prof.ssa C. Pacifico la responsabilità di guidare il gruppo di studenti interessati all'iniziativa.

**c) Richiesta frequenza laboratorio**

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta di autorizzazione del Prof. Paolo Tortorella alla frequenza del laboratorio di Chimica Farmaceutica di cui è responsabile, per lo svolgimento di un tirocinio formativo sperimentale di 150 ore della studentessa SARLO

Francesca, iscritta al corso di Laurea in Biotecnologie Industriali ed Ambientali della Facoltà di Scienze Biotecnologiche.

Il Consiglio approva.

La seduta è tolta alle ore 19:45.

Il segretario

(Sig.ra Maria Italiano)

Il Direttore

(Prof.Cosimo Damiano Altomare)